



lafrecciarossa



Foglio di informazione e cultura sindacale per gli iscritti FISAC CGIL di Banca Popolare FriulAdria n. 59 del 09/08/2012

ESODI & GRAPPOLI

Il 7 agosto si è svolto a Parma un incontro a livello di Gruppo. I temi trattati sono stati l'aggiornamento dei dati relativi al cosiddetto "Fondo Esuberi" ed il progetto di riorganizzazione del modello distributivo Retail.

In relazione al **Fondo di Solidarietà**, rispetto alle informazioni precedentemente fornite e riportate nel volantino unitario di Gruppo del 21 luglio, la delegazione aziendale ha comunicato **variazioni davvero contenute**: le domande complessivamente accolte dalle società del Gruppo sono state sinora 384 (rispetto alle 360 preventivate dall'Accordo Sindacale 02.06.2012).

Per quanto riguarda FriulAdria restano **confermate 62 uscite**, di cui **8 rientranti** tra gli **esodi incentivati** e **54** tra quelle che confluiranno nel c.d. "**Fondo Esuberi**".

Vi riportiamo di seguito il **dettaglio** delle fuoriuscite per tipologia e momento temporale:

Data uscita	Tipologia adesioni all'esodo	
	Pensione	Fondo Solidarietà
30/09/2012	5	16 (1)*
31/12/2012	1	21 (7)*
31/12/2013	0	17 (3)*
nel corso del 2013	2	0
nel corso del 2014	0	0
Totali	8	54 (11)*

N.B.:* tra parentesi i colleghi con invalidità/fruitori legge 104

L'azienda ci ha comunicato che, sino ad ora, **sono state accolte le domande di adesione** al Fondo Esuberi per i **colleghi** che matureranno l'approdo al **trattamento pensionistico entro il 29.02.2016**.

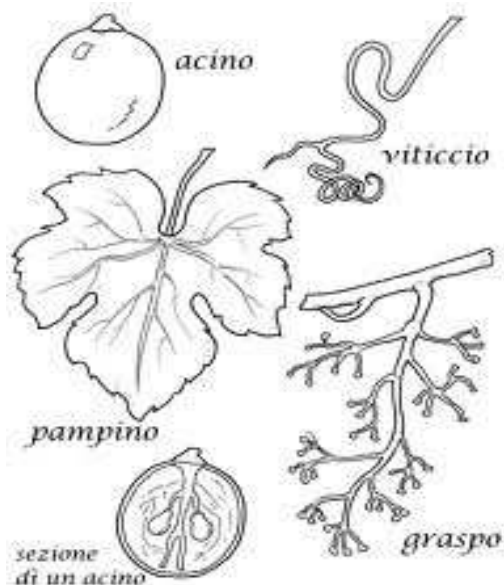
Attualmente i **colleghi esclusi** dal Fondo di Solidarietà sono **66**; l'azienda sta facendo attente **valutazioni** sia in termini di sostenibilità organizzativa che economica per poter, eventualmente, **ampliare la platea degli esodandi**.

Il prossimo incontro sul tema dovrebbe svolgersi il 13.09.2012.

Nell'ambito del più ampio "Progetto di ottimizzazione della copertura territoriale", per quanto riguarda la **riorganizzazione della rete distributiva** tramite le cosiddette **filiali "a grappolo"** (filiale centro + filiale collegata denominata "acino"), dall'autunno (tipica stagione di vendemmia) la **sperimentazione**, in corso da alcuni mesi su un numero limitato di filiali a livello di Gruppo, sarà **estesa ad ulteriori coppie di agenzie** (ricordiamo che le filiali pilota per FriulAdria sono state Gemona + Osoppo).



La delegazione aziendale si è dimostrata soddisfatta per la fase sperimentale attuata, in cui – a suo dire – i dati economici delle filiali-acino sono rimasti pressoché stabili anche senza la presenza di un “diretto” responsabile. Qualche **criticità** è stata riscontrata relativamente all'**acquisizione di nuova clientela** ed alla **presenza fisica di un unico direttore** responsabile di due unità organizzative (d'altronde l'ubiquità è un dono difficile da possedere, essendo proprio dei santi).



La controparte aziendale ha anticipato che **per tale tipologia di filiale - il grappolo** - saranno adottate delle **implementazioni al sistema incentivante**, che per il Responsabile di Filiale si tradurranno in target bonus maggiorati o penalizzati in relazione ai risultati della filiale- acino. Per la nuova figura del **Referente della filiale-acino** sarà prevista una **indennità economica**.

Altro aspetto non secondario è la **focalizzazione della filiale-acino sulla sola clientela privati**, essendo previsto l'**accentramento sulla filiale-centro del segmento affari/small business**. Ciò comporterà – inevitabilmente a nostro modo di vedere – un **aumento dei carichi di lavoro** in capo ai **Gestori Affari** della filiale-centro.

Dopo la “vendemmia dei ROP”, i cui superstiti hanno assunto lo status di reperto archeologico, assistiamo a quella dei Direttori di Filiale, sacrificati sull'altare del **contenimento dei costi del personale**, con grave nocumento per i rapporti con la clientela che riconosceva a queste due figure storiche un ruolo di riferimento e di centralità.

Le filiali trasformate in “acini” e le rispettive “filiali centro” in FriulAdria saranno:

Filiale collegata (o “acino”)	Filiale centro
Sedegliano	Codroipo
Treppo Grande	Tarcento
Muggia	Trieste – Via Flavia
Lignano City	Lignano Sabbiadoro
Cassacco	Tricesimo
San Quirino	Cordenons
Budoia	Aviano
Padova - Via Nazareth	Padova – Riviera Mugnai
Noventa di Piave	San Donà di Piave – Piazza IV Novembre

L'operazione di **“abbinamento” delle filiali** consentirà, secondo l'azienda, un **recupero di circa 6 risorse**.

Alla richiesta della nostra sigla sindacale sul **futuro degli Sportelli Leggeri** (che in Cariparma non esistono), l'azienda ha risposto che a tendere ci sarà un unico modello organizzativo di Gruppo che **non li prevede**. In questo caso riteniamo che l'applicazione tout court del nuovo modello sarebbe un'azione scellerata, soprattutto per gli Sportelli Leggeri (ma questo vale anche per quelle filiali da trasformare in “acini”) posizionati in prossimità di zone artigianali e/o industriali e al servizio delle medesime.

A questo punto abbiamo contestato all'azienda l'**impatto** che tali innovazioni potranno avere anche **sul piano inquadramentale** di alcune figure professionali (in primis **Responsabile di Filiale e di Sportello Leggero**) e provveduto, sempre nella stessa giornata, a consegnare al Gruppo la lettera per l'attivazione della procedura ex art. 19 CCNL relativa alle ristrutturazioni/riorganizzazioni aziendali.

Su tale argomento è già stato fissato un primo incontro a Parma il 12.09.2012.

